



COMUNE di COMO

Via Vittorio Emanuele II, 97

22100 Como

www.comune.como.it

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI “EDUCATORE” SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA – CATEGORIA C – A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON DIRITTO DI RISERVA A FAVORE DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. N. 1014 E N. 678 DEL D.LGS. N. 66/2010 PER LE ESIGENZE DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE – SERVIZIO ASILI NIDO

pubblicato sul sito istituzionale www.comune.como.it

nella sezione “Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione” dell’Albo Pretorio e nella sezione accessibile dalla Home Page cliccando il link “CONCORSI”

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SOCIETÀ PARTECIPATE

Richiamati:

- il D.P.R. n. 487 del 9.5.1994 e ss.mm.ii.;
- l’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento per l’accesso agli impieghi nel Comune di Como;
- il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 6 febbraio 2020;

In esecuzione della determinazione dirigenziale R.G. n. 1133 del 18 giugno 2020;

RENDE NOTO

E’ indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 1 posto nel profilo professionale di “Educatore” - Categoria C – a tempo indeterminato e pieno** per le esigenze del Settore “Politiche Educative” - Servizio Asili Nido, con diritto di riserva a favore delle ff.aa. ai sensi degli artt. n.1014 - e 678 del d.lgs. n. 66/2010 e nelle more dell’espletamento della procedura prevista dall’art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21.05.2018, per la categoria C, posizione economica C1 e per quanto previsto per lo specifico profilo. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
- b) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 e delle Deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia n. 2662 del 16/12/2019 e 9 marzo 2020 n. XI/2929:
 - Laurea in scienza della Formazione e dell'Educazione (L19) – educatore professionale socio-pedagogico indirizzo specifico per servizi per l'infanzia (Allegato B del D.M. n. 378/2018)
 - Laurea a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione Primaria (LM 85 bis);
 - **se conseguiti prima del 31/05/2017 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 65/2017):**
 - Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio
 - Diploma di Operatore dei servizi sociali
 - Diploma di Assistente per infanzia
 - Diploma di Vigilatrice d'infanzia
 - Diploma di Puericultrice
 - Diploma di maturità Magistrale rilasciato dagli Istituti Magistrali
 - Diploma di maturità rilasciato dal Liceo socio-psicopedagogico
 - Diploma di maturità di Dirigente di Comunità
 - Diploma di maturità di Tecnico dei Servizi Sociali
 - Diploma di maturità di Assistente per le Comunità Infantili
 - Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24)
 - Laurea in Sociologia (L40)
 - Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei Servizi Educativi (LM50)
 - Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti e della Formazione continua (LM57)
 - Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85)
 - Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM93)
 - Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM88)
 - Laurea Magistrale in Psicologia (LM 51).

Si precisa che ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, *“A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia e' consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validita' per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto”*.

Come previsto dalla circolare Ministeriale 14176 del 8/8/2018 - *“Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia”* - *“(…) oltre ai titoli riconosciuti validi dalla normativa regionale, continueranno ad avere validità, ai fini dell'accesso alla professione, i titoli conseguiti all'interno della classe L-19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di cui al D.M. n. 378/2018, e i titoli di laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis), pur in assenza dell'integrazione del corso di specializzazione per complessivi 60 CFU.*

Tutti i titoli di studio di cui sopra devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano.

In caso di possesso di titoli di studio equiparati, equivalenti o equipollenti, sarà cura del candidato specificare e dimostrare l'equiparazione, equivalenza o equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce, in allegato alla domanda.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle Autorità competenti, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

- c) cittadinanza italiana ovvero di uno dei Paesi membri dell'Unione europea o “status” equiparato per legge. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/1994, i candidati non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli Stati appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) posizione regolare nei riguardi di eventuali obblighi militari (*solo per i candidati di sesso maschile*);
- f) non essere stati licenziati, destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da precedenti rapporti di lavoro presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- g) assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 475/1999) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tal riguardo si precisa che la

sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento), è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.;

- h) assenza di condanne o provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3 agosto 1998, n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù) e successive modifiche;
- i) non essere soggetti a provvedimenti interdittivi di cui all'art. 609 novies c.p.;
- j) idoneità fisica all'impiego (l'accesso all'impiego sarà condizionato all'esito positivo della visita medica prescritta dal D.Lgs. 81/08). Attesa la specificità delle mansioni correlate al profilo professionale del posto oggetto del presente concorso, la condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica all'impiego, secondo la previsione di cui all'art. 1 della Legge n. 120/1991.

Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e perdurare al momento dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'impiego.

3. RISERVA IN FAVORE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii., determinandosi un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

4. PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, così come riepilogate nell'allegato "1" al presente bando.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al bando di concorso e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie**

Speciale Concorsi ed Esami. Nel caso in cui tale scadenza ricada in un giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno seguente non festivo, con una delle seguenti modalità:

1. direttamente al Servizio Protocollo Generale del Comune di Como in via Vittorio Emanuele II, 97 negli orari di apertura al pubblico;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: COMUNE DI COMO – *Servizio Risorse Umane* - Via Vittorio Emanuele II, 97 - 22100 Como (farà fede la data dell'Ufficio postale accettante, sempre che sia recapitata al Comune di Como entro la data della prima seduta della Commissione Esaminatrice);
3. tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.como@comune.pec.como.it trasmettendo la domanda e la relativa documentazione in un unico file, con una delle seguenti modalità:
 - a) domanda e relativa documentazione scansionata, sottoscritta con firma autografa allegando copia della carta d'identità (in formato “pdf”);
 - b) domanda e relativa documentazione sottoscritta con firma digitale (in formato “pdf.p7m”);
 - c) da propria casella di posta elettronica certificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (in formato “pdf”).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti di cui al paragrafo 6.

La Commissione si riserva la facoltà di invitare i candidati a regolarizzare le domande, laddove ravvisasse delle irregolarità, purché non riguardino requisiti o documenti richiesti a pena di esclusione.

La busta, o l'oggetto in caso di PEC, deve recare espressamente **la dicitura** “Domanda di partecipazione al concorso per *“Educatore servizi prima infanzia – asilo nido” - Categoria C*”.

Nella domanda, compilata sulla base dello schema allegato, debitamente firmata, a pena di esclusione, con le modalità di cui sopra, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, ai sensi degli artt. 46-47-76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- numero dei figli a carico;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione;
- di non avere carichi pendenti, ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), specificando altresì il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
- di non aver subito condanne e non avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3 agosto 1998, n. 269 (Norme contro lo

sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù) e successive modifiche;

- di non essere soggetti a provvedimenti interdittivi di cui all'art. 609 novies c.p.;
- di non essere stati licenziati, destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da precedenti rapporti di lavoro presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- idoneità fisica all'impiego¹;
- titolo di studio posseduto, con indicazione dell'Istituto o Ateneo che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici;
- eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve, nonché delle eventuali preferenze previste dalla vigente normativa e dal comma 4 dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi (**la mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato**);
- di essere in posizione regolare nei confronti di eventuali obblighi militari (*solo per i candidati di sesso maschile*);
- recapiti: telefonico, in particolare il numero di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica certificata, oppure non certificata, che potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale per far pervenire ogni notizia o comunicazione relativa al concorso, sollevando il Comune di Como da ogni responsabilità dovuta a erronea od omessa segnalazione da parte del candidato. **Nel caso di indicazione di una casella di posta non certificata il candidato si assume l'onere di verificare le comunicazioni trasmesse dal Comune di Como in relazione al concorso sollevando il Comune di Como da ogni responsabilità dovuta a mancata consultazione da parte del candidato**;
- l'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Como;
- eventuale necessità di tempi aggiuntivi o di ausili (specificando il tipo di ausilio) per lo svolgimento delle prove, con allegata documentazione. In mancanza di documentazione allegata non potranno essere accordati ausili e tempi aggiuntivi;
- dichiarazione in ordine all'esistenza di invalidità (uguale o superiore all'80%) ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

Dichiarazioni mendaci saranno sanzionate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E REGOLARIZZAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) fotocopia di un valido documento di identità, **a pena di esclusione per le modalità di**

¹ Attesa la specificità delle mansioni correlate al profilo professionale del posto oggetto del presente concorso, la condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica all'impiego, secondo la previsione di cui all'art. 1 della Legge n. 120/1991.

trasmissione di cui al precedente paragrafo 5, punti 1, 2 e 3 lettera a);

b) ricevuta comprovante il pagamento della somma di € 10,00 a titolo di tassa di concorso sul c/c postale n. 12946224 intestato a Comune di Como - Servizio di Tesoreria.

Si precisa che il pagamento della tassa di concorso dovrà essere effettuato entro il termine di scadenza del bando a pena di esclusione.

c) quali ulteriori documenti eventuali:

- idonea certificazione, ovvero secondo le norme in materia, apposita dichiarazione sostitutiva qualora si è dichiarato di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza (come elencati nell'allegato n. 1);
- documentazione comprovante il diritto alla riserva per i volontari delle Forze Armate di cui al paragrafo 3 del bando;
- documentazione comprovante la necessità di tempi aggiuntivi o di ausili (specificando il tipo di ausilio) per lo svolgimento delle prove. In mancanza di documentazione allegata non potranno essere accordati ausili e tempi aggiuntivi;
- documentazione comprovante la sussistenza dell'invalidità ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- in caso di possesso di titoli di studio equiparati, equivalenti o equipollenti, dichiarazione con indicazione del provvedimento normativo che sancisce l'equiparazione, equivalenza o equipollenza;
- per i titoli conseguiti all'estero, provvedimento di riconoscimento da parte delle Autorità competenti, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- per i cittadini extracomunitari che rientrano nella disciplina ex art. 38 del D.Lgs. 165/2001: copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario o copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, nei casi e con le modalità di cui al paragrafo n. 5, comporta l'esclusione dal concorso.

Possono essere regolarizzate le domande che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso o della relativa documentazione, fatti eccezione i casi di esclusione previsti.

Le modalità e i contenuti della regolarizzazione saranno resi noti ai candidati interessati con comunicazione individuale ai recapiti (di posta elettronica sia certificata che non certificata) indicati nella domanda di partecipazione.

I candidati portatori di handicap che necessitano e intendano avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 devono, per usufruire dei benefici, allegare:

- il certificato di invalidità
- la certificazione DSA di cui alla Legge 170/2010
- la certificazione medica per temporanea difficoltà (richiesta di tempi aggiuntivi).

7. PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei candidati superasse le **100 unità**.

La Commissione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei candidati superi le **100 unità**, di non effettuare alcuna preselezione.

Sono considerati partecipanti alla preselezione, i candidati la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la preselezione.

E' fatta salva la facoltà della Commissione di verificare la regolarità formale delle domande ai fini delle esclusioni di cui ai paragrafi 5 e 6 del presente bando.

La preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla, a carattere psico-attitudinale e/o nelle materie previste dal bando, tendenti a verificare le capacità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati sino a concorrenza di 100 unità con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e conseguentemente non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

La prova preselettiva e la prova scritta potranno essere svolte con l'ausilio di enti o istituti specializzati esterni incaricati dal Comune.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito in Legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione da rendersi nella domanda di partecipazione al presente concorso, corredata da idonea documentazione.

8. PROVE D'ESAME E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali
- Elementi di pedagogia
- Conoscenze di psicologia dell'età evolutiva
- Progettazione e programmazione educativa
- Ruolo dell'educatore nell'ambito dei servizi per l'infanzia
- Lingua inglese e conoscenza dei principali strumenti informatici.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale:

Prova scritta	5 quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate. - durata della prova: 2 ore –
Prova orale	<ul style="list-style-type: none"> • colloquio sulle materie oggetto d'esame; • accertamento della conoscenza della lingua inglese; • accertamento della conoscenza e dell'uso di apparecchiature e applicativi informatici connessi all'esercizio della mansione da ricoprire. • Accertamento della conoscenza della lingua italiana – per i cittadini stranieri

Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale (espresso in sessantesimi).

La mancata presentazione del candidato, per qualunque causa, a una o più prove sarà considerata rinuncia al concorso.

9. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.como.it, nelle sezioni "Albo Pretorio - Atti in corso di pubblicazione - Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione" e "Concorsi", quanto segue:

- elenco dei partecipanti alla eventuale preselezione, la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la preselezione;
- data e luogo di svolgimento della preselezione almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della prova. **La pubblicazione potrà avvenire anche prima della scadenza del termine di presentazione delle domande;**
- esito della preselezione;
- elenco degli ammessi alla prova scritta;
- data e luogo di svolgimento della prova scritta almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della prova. **La pubblicazione potrà avvenire anche prima della scadenza del termine di presentazione delle domande;**
- esito della prova scritta;
- elenco dei candidati ammessi alla prova orale con indicazione di data e luogo di svolgimento. La comunicazione sarà pubblicata almeno 20 giorni prima della prova orale;

→ esito della prova orale.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e sostituiscono qualsivoglia comunicazione individuale.

10. FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i propri verbali al Settore "*Risorse Umane e Finanziarie – Società Partecipate*", per l'approvazione della graduatoria definitiva.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente classificato nella graduatoria di merito, fatti salvi i diritti dei candidati riservatari.

A parità di merito, l'assunzione avverrà nel rispetto delle preferenze di cui all'allegato 1 al presente bando, previste dal D.P.R. 487/1994.

La graduatoria finale, approvata dal Settore "*Risorse Umane e Finanziarie-Società Partecipate*", verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.como.it.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

La chiamata per assunzioni a tempo determinato avverrà nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per l'accesso agli impegni nel Comune di Como, con comunicazione agli interessati, tramite telefono, telegramma, fax o messaggio di posta elettronica con conferma di lettura, da parte del Settore Risorse Umane, che renderà informazione del tipo di rapporto, sul giorno di inizio del servizio, nonché sulla presunta durata dello stesso e, acquisita la disponibilità del candidato, lo inviterà per la sottoscrizione del contratto individuale.

Il mancato reperimento di un candidato non produce effetti sulle chiamate successive.

La rinuncia ad assumere servizio non comporta cancellazione dalla graduatoria, ma sospensione della chiamata fino a completo utilizzo della graduatoria medesima.

Coloro che, in relazione ad assunzioni di breve durata siano stati oggetto di due segnalazioni negative da parte del Dirigente o non abbiano superato il periodo di prova saranno esclusi dalle successive chiamate per assunzioni a tempo determinato.

Qualora, a seguito di interventi normativi siano modificati i titoli di studio necessari per l'accesso al profilo di "Educatore" presso gli asili nido, tali da precludere l'accesso a candidati utilmente collocati in graduatoria, l'Ente si riserva la cancellazione dei medesimi candidati non in possesso dei prescritti titoli.

11. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti e dovrà produrre idonea documentazione probatoria delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso, entro un termine

perentorio fissato dal Comune di Como.

Al rapporto di lavoro è applicata la disciplina contrattuale del periodo di prova.

Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva entrata in servizio. Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati all'Ente dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato dal Dirigente del Settore Risorse Umane per non più di tre mesi, salvo il caso di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge.

Non possono essere comunque concesse proroghe negli ultimi tre mesi di validità legale della graduatoria concorsuale.

Nel periodo di astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio, la formale accettazione dell'assunzione con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici. L'astensione facoltativa, nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso non potrà fruire della mobilità esterna per un periodo di cinque anni dalla data di assunzione.

Il vincitore sarà sottoposto, ai sensi del D.Lgs. 81/08, a visita medica ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

Attesa la specificità delle mansioni correlate al profilo professionale del posto oggetto del presente concorso, la condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione di cui all'art. 1 della Legge n. 120/1991.

12. SPESE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso alla sede delle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

13. RISERVATEZZA

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa in materia di tutela della riservatezza di cui al Regolamento UE 2016/679, oggetto di apposita "*Informativa privacy*" in calce alla domanda.

14. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando di concorso è inoltre pubblicato, per un periodo pari ad almeno 30 giorni, sul sito istituzionale del Comune di Como (www.comune.como.it), nella sezione *Albo Pretorio - Atti in corso di pubblicazione - Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione*.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura, di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

Lo svolgimento del presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura ex art. 34-bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., riguardante il personale in disponibilità. In caso di esito positivo della medesima procedura, il presente bando sarà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente delle Settore "*Risorse Umane e Finanziarie – Società partecipate*", Dott. Raffaele Buononato.

Per qualsiasi informazione inerente il presente bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Gestione Giuridica del Servizio Risorse Umane, al seguente contatto:
risorseumane.giuridica@comune.como.it avendo cura di indicare nell'oggetto della richiesta "*Bando Educatore Asili Nido*".

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Buononato

Allegati.:

- n. 1) Elenco dei titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenze*
- n. 2) Schema di domanda di partecipazione con annessa Informativa privacy*